



VICEDIRIGENZA

ANNO 2010 - IN ATTESA DEL CONTRATTO

Come sapete negli ultimi giorni abbiamo avuto alla Camera dei Deputati un'interrogazione dell'On. Bobba sulla Vicedirigenza a cui è seguita la risposta del Ministro Brunetta, che ha lungamente argomentato sulla vicenda giustificando l'operato del Dipartimento della Funzione Pubblica. Infatti affermando preliminarmente che la competenza per la predisposizione dell'area è della contrattazione collettiva e che la doverosità dell'attività istituzionale è tesa alla predisposizione degli atti di indirizzo all'ARAN ai fini dell'istituzione dell'area della Vicedirigenza, il Ministro Brunetta ha rappresentato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di comitato di settore, ha adempiuto a quanto dovuto attraverso l'emanazione di un apposito atto di indirizzo all'ARAN del 15 marzo 2006, analogamente si è disposto attraverso l'atto di indirizzo del 2007.

Ma per quanto attiene all'accordo delle parti, conclude il Ministro Brunetta, la contrattazione non è vincolata, né vincolabile, essendo espressione di autonomia privata ex art. 39 Cost.

L'UGL conosce bene l'atto d'indirizzo del 15 marzo 2006 perché lo sponsorizzò; infatti, come tutti sanno, tale atto fu richiesto ufficialmente nell'ambito di un Convegno sulla VICEDIRIGENZA organizzato da questa O.S. e venne emanato dal Ministro Baccini, nella sua qualità di Ministro della Funzione Pubblica in carica all'epoca; ma poi ci fu un avvicendamento al Ministero, cambiò il Ministro e il percorso per l'attuazione della vicedirigenza venne bloccato.

Ma la situazione ad oggi non è mutata infatti, l'art 8 della legge 15/09 di c.d interpretazione autentica dell'art. 17 bis previsto dalla legge 145/02 in materia di vicedirigenza, che demanda alla contrattazione collettiva l'istituzione dell' area è, ad avviso di questo Sindacato, **in contrasto con la Costituzione, che prevede all'art 97 una riserva di legge in materia di introduzione di nuovi profili professionali.**

L'UGL ritiene che la materia debba essere completamente disciplinata dallo strumento normativo, in linea con i principi ispiratori della riforma prevista dalla legge 150/09, che prevede una funzione recessiva della contrattazione collettiva rispetto alla legge, Inoltre va disattesa la censura espressa in risposta all'interrogazione parlamentare nei confronti della sentenza del Giudice del Lavoro di Roma del 15 Luglio 2009 che avrebbe disapplicato l'art. 8 della legge 15/09.

In realtà più che una disapplicazione si tratta, nel caso di specie, di una funzione integratrice della legge, che deve essere conferita al giudice ove la contrattazione collettiva ometta di disciplinare l'istituto previsto dalla legge (cfr. Cass.18829 del 27/09/1995)

La risposta all'interrogazione parlamentare non tiene conto nemmeno dei recenti sviluppi giurisprudenziali.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia con la sentenza del 19 Gennaio ha infatti riconosciuto la **valenza precettiva dell' art 17 bis del Decreto Legislativo n. 165/01**, anche nei confronti di organi costituzionali come le Regioni ,ponendo in capo a questo l'obbligo di assumere determinazioni in merito all'istituzione dell' area della vice dirigenza, prevedendo quale commissario ad acta in via sostitutiva l'assessore regionale al personale, ciò vale per il giudice amministrativo anche dopo la entrata in vigore dell' art 8 della Legge 15/09 in quanto "resta ferma la necessità che l'amministrazione indichi con chiarezza le proprie determinazioni in ordine all'istituzione della vice dirigenza".

Ed e' proprio quanto questo Sindacato, rappresentativo degli appartenenti alla vice dirigenza, richiede :

inserire nel prossimo atto di indirizzo all'Aran, per il tramite dei Comitati di settore, l'obbligo di contrattare con i Sindacati l'apposita e separata area della vice dirigenza prevista dalla Legge 145/02 onde evitare l'aggravarsi del danno alla professionalità di costoro, già penalizzati da oltre sette anni di attesa.

E' venuto il momento di accendere i riflettori sulle elevate professionalità per dare il giusto riconoscimento ai Funzionari dello Stato !

L'UGL continua con la battaglia giudiziaria per la Vicedirigenza, nel mese di luglio abbiamo vinto un ricorso al Giudice del Lavoro a Roma, siamo in attesa della decisione del Giudice del Lavoro di Bologna che ha accolto la richiesta di CTU per quantificare il danno patito dal ricorrente.

Chi vuole aderire al Ricorso può chiamare ai seguenti numeri telefonici:

Tel. 06/3233363 - 06/36000316 - 06/3203311 - Fax 06/3226052

Cordialmente.

Il Segretario Generale
Raffaella Micucci
(335 8391325)